

Università Mercatorum

Settimana di visita istituzionale 1-4 luglio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione iniziale e di revisione dell'offerta formativa, il CdS analizza esigenze, opportunità di sviluppo dei profili formativi e competenze trasversali, considerando anche i percorsi successivi (Dottorato di Ricerca e Scuole specializzazione) e gli esiti occupazionali dei laureati. In particolare, si ritiene che le premesse e le motivazioni, che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, siano ancora valide. L'analisi della domanda 2024 (**D.CDS.1.1_2§2**) condotta evidenzia un fabbisogno di laureati in ingresso coerente con il profilo in uscita e le professioni individuate del CdS. Ciò è contenuto anche nel Documento di progettazione 2024/2025 (**D.CDS.1.1_3§1,2,3**). Emerge un'ampia domanda di formazione universitaria nell'ambito della psicologia, riscontrata dal gran numero di richieste di iscrizione non accolte, unita ad una notevole difficoltà di reperimento di psicologi da parte di imprese pubbliche e private. Tale domanda non si limita solo i neodiplomati della scuola secondaria, ma riguarda anche i professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che necessitano di una integrazione e consolidamento delle competenze in ambito psicologico. Alla classe L24 (Scienze e tecniche psicologiche), nell'A.A. 2023/2024 afferiscono 54 Corsi di Laurea, inclusi all'interno dell'offerta didattica di 46 Atenei italiani, per un totale di circa 66 mila iscritti (dati MUR riportati nel documento Analisi della Domanda 2024). La gran parte degli Atenei che contemplano il corso presentano caratteristiche abbastanza omogenee. Il contesto laziale conta la presenza del CdL L24 in sette degli Atenei regionali: Università Europea di Roma, Roma La "Sapienza", Lumsa, Tor Vergata e le università telematiche Marconi, UniCusano e UniNettuno oltre Universitas Mercatorum. Gli iscritti nell'A.A. 2023/2024 su scala regionale non raggiungono i 25.000 e Universitas Mercatorum si posiziona nella fascia alta per quota sul totale regionale. L'attivazione del CdS presso Universitas Mercatorum rappresenta un importante arricchimento dell'offerta formativa, tenuto conto del costante e significativo aumento del numero di iscritti dai 1171 del 2019 ai 9440 del 2023 (dati MUR - SMA). Si ritiene che la valutazione del contesto evidenzia una crescita attribuibile alla richiesta di competenze coerenti con il profilo in uscita, oltre a competenze affini, provenienti dall'area economica da quella didattico-formativa, come indicato nell'Analisi della Domanda 2024 (**D.CDS.1.1_2§2,3**) e nel Documento di Progettazione 2024/2025 (**D.CDS.1.1_3§1**). Tali premesse e motivazioni erano state condivise con il Comitato Proponente e con il Comitato di Indirizzo in fase di attivazione del Corso di Studi e continuano ad essere condivise con il C.I. e all'interno del Consiglio di Corso di Studi periodicamente (annualmente) in sede di revisione della Scheda Unica Annuale del Corso, come documentato nei verbali del Comitato di Indirizzo e del Comitato proponente (**D.CDS.1.1_4**).

Inoltre, come riportato nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - SUA-CdS 2024 (**D.CDS.1.1_1§Quadro A1.b**), si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in relazione alla crescente richiesta di psicologi che abbiano solide basi tecniche e metodologiche spendibili nei settori del sociale, del lavoro e della formazione. Il CdS, infatti, mira a formare dei professionisti che sappiano coniugare e applicare le conoscenze psicologiche classiche con quelle derivanti dal tessuto economico e imprenditoriale di riferimento, garantendo ampi sbocchi occupazionali sia per chi si avvicina per la prima volta al mondo del lavoro, sia a chi già lavora e desidera approfondire le proprie competenze con una formazione psicologica di base. I laureati del CdS L24 possono operare nei ruoli di supporto tecnico e/o pratico nell'ambito di interventi di carattere psicologico presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, imprese e organizzazioni del terzo settore. Il CdS fornisce infatti gli strumenti necessari per svolgere attività psicologiche di ampio respiro, dalle classiche attività di valutazione/diagnosi e abilitazione/riabilitazione, fino a ruoli di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo si ritengono altresì soddisfatte in relazione all'accesso a cicli di studio successivi: il laureato nel CdS L24 è in possesso di una preparazione che può essere applicata nei diversi ambiti di specializzazione psicologica – con particolare riferimento al CdS magistrale LM51, attivo presso Universitas Mercatorum. I laureati possono proseguire il loro percorso di studi iscrivendosi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51). In riferimento alla prosecuzione del percorso di studi, l'Ateneo ha attivato inoltre i Master di I livello in Formazione Formatori Business & Corporate blended, COACHING – BLENDED, Sport Performance Coach Blended e Business Coaching e HR Manager & Digital Skills con Sole 24 ore Formazione, Psicologia organizzativa e delle istituzioni con Sole 24 ore Formazione. Il CdS prevede di inserire nelle attività formative 2025/26 temi sulla deontologia professionale e sull'intelligenza artificiale, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide attuali e il crescente impatto dell'IA nella professione psicologica.

D.CDS.1.1.2

Il CdS ha identificato le principali parti interessate ai profili formativi in uscita e le consulta direttamente nell'ambito del Comitato di Indirizzo, costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale, come riportato nel Documento di progettazione (**D.CDS.1.1_3§1.1**). Le parti interessate esterne da consultare sono state individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento a livello territoriale, nazionale e internazionale e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Nel C.I., comune al CdS LM51, sono presenti esponenti di associazioni psicologiche di riferimento, oltre a rappresentanti del mondo accademico, della ricerca, dei servizi e delle professioni di riferimento. Al fine di rafforzare e assicurare una maggiore rappresentatività delle parti sociali, nel mese di maggio 2024 sono stati inseriti nuovi membri nel Comitato di Indirizzo. L'ampliamento ha riguardato l'inclusione di enti quali la Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria e la Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione, di seguito è riportata l'attuale composizione:

- Prof. Marco Cristian Vitiello - Coordinatore del gruppo tecnico sulla Psicologia del Lavoro (Ordine degli Psicologi del Lazio);
- Dott. David Trotti - Past President AIDP Lazio e Vice Presidente Nazionale, Associazione Italiana Direttori del Personale (AIDP);
- Dott. Rocco Bonomo – Head of Global People Business Partner - P&O Global Customer Operations, Enel Global Services Srl;
- Prof. Albert Sangrà Morer - Direttore di Cattedra in Education and Technology for Social Change, UNESCO;
- Prof. Guido Sarchielli-Profsessore Emerito di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Prof. Marino Bonaiuto – Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA);
- Prof. Pier Giovanni Bresciani- Membro Advisory Board, Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI);
- Prof. Sergio Salvatore – Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP);
- Dr.ssa Laure Kloetzer - Assistant Professor in Psychology & Education (Institut de psychologie et éducation de l'Université de Neuchatel);
- Dr.ssa Adele Fabrizi - Psicologa, Psicoterapeuta Sessuologa, ECPS;
- Dr. Antonio Maria Pagano – Presidente Simspe (Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria);
- Dr. Alberto Crescentini - Membro del collegio direttivo Siplo;
- Prof.ssa Catellani Patrizia - Professione Ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore.

Di seguito sono riportate le consultazioni effettuate dall'istituzione ed attivazione del CdS, che danno evidenza della gestione sistematica del processo di consultazione:

- 16 febbraio 2018;
- 27 febbraio 2018;
- 24 febbraio 2023 (mod. Ordinamentale D. INTERM n. 654/2022);
- 17 maggio 2024;
- 19 marzo 2025.

documentate nei relativi verbali (**D.CDS.1.1_4**). Il C.I. svolge un ruolo strategico nel garantire un costante allineamento tra il percorso accademico e le esigenze del mondo produttivo e istituzionale. Attraverso il confronto con aziende, enti pubblici e privati, ordini professionali e altri stakeholder, vengono individuate le competenze emergenti e le necessità formative più attuali. Questo processo permette di aggiornare i contenuti dei corsi, migliorare l'offerta formativa e garantire agli studenti una preparazione adeguata e spendibile nel mercato del lavoro. Grazie a questa sinergia tra il monitoraggio delle esperienze dei laureati e tirocinanti e il lavoro del C.I., il CdS può implementare strategie di miglioramento continuo, offrendo opportunità formative sempre più mirate ed efficaci. Il CdS ha preso in considerazione gli esiti delle consultazioni delle PI, anche con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, ai fini della definizione del profilo e degli obiettivi formativi del CdS. Tenendo conto di quanto suggerito dalle parti interessate nella riunione del 17 maggio 2024, il CdS ha previsto un ampliamento dei componenti del C.I. con profili professionali relativi alla psicologia in ambito di Criminologia e Psicologia Forense, assicurando così che il C.I. includa professionisti con competenze diverse e varie specializzazioni della psicologia.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati agli aspetti da considerare (AdC) di questo punto di attenzione (PdA) siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- E' presente un Comitato di Indirizzo di alto profilo con rappresentanti di organizzazioni nazionali e internazionali del settore psicologico e si evince la presenza di un processo sistematico di consultazione.
- La consultazione delle parti interessate si articola secondo un processo consolidato di interazione attraverso questionari e incontri periodici.
- Il Cds presenta una chiara definizione del profilo professionale in uscita basata su analisi documentale e studi di settore.

Aree di miglioramento:

- Anche se in audizione sono stati portati esempi di come le consultazioni abbiano influito sulla modificazione del percorso formativo, manca una puntuale traccia documentale sull'impatto concreto che le consultazioni hanno nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_1_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24
Dettagli:Sezione Qualità, Quadro A1.b
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_2_
Descrizione: Analisi della domanda 2024- L24
Dettagli:Paragrafi 1 e 2
File:Analisi della domanda 2024- L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1_3_
Descrizione: Documento di progettazione 2024-2025-L24
Dettagli:Paragrafi 1,2 e 3
File:Documento di progettazione 2024-2025-L24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1_4_
Descrizione:Verballi Parti Sociali L24
Dettagli:Intero documento
File:verballi CI L24.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Gli aspetti culturali del CdS sono descritti dalle conoscenze e dalla capacità di comprensione che il CdS intende far acquisire ai propri laureati, definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2 della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) (**D.CDS.1.2.1**), coerenti con i descrittori di Dublino, I ciclo, e l'EQF for LLL, livello 6, ai quali si rimanda. Gli aspetti scientifici sono definiti dagli ambiti disciplinari, di base e caratterizzanti, previsti dall'ordinamento didattico del CdS e definiti nella Sezione F della SUA-CdS (**D.CDS.1.2.1**), alla quale si rimanda. Gli aspetti professionalizzanti sono descritti alle voci 'funzione in un contesto di lavoro' e 'competenze associate alla funzione' del Quadro A2.a e dalle capacità di applicare conoscenza e comprensione definite, in sintesi, nel Quadro A4.b.1 e, in dettaglio, nel Quadro A4.b.2, della SUA-CdS (**D.CDS.1.2.1**), coerenti con i descrittori di Dublino, I ciclo, e l'EQF for LLL, livello 6, ai quali si rimanda. Il confronto degli aspetti culturali e scientifici del CdS con le funzioni in un ambiente di lavoro e le competenze necessarie al loro svolgimento del profilo in uscita evidenzia la coerenza tra il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e scientifici e il profilo professionale in uscita.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.2.2 All.1**) e nella SUA-CdS, Quadri A4 (**D.CDS.1.2.1**), ai quali si rimanda. Il confronto degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), documentati rispettivamente nei Quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS, con le competenze, documentate nel Quadro A2.a, evidenzia la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con il profilo culturale, scientifico e professionale.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS ha definito con chiarezza i diversi aspetti del suo carattere, evidenziando una caratterizzazione specifica rispetto ad altri corsi della stessa classe.
- La documentazione evidenzia la chiara definizione del profilo metodologico del corso, orientato anche a favorire il proseguimento nella magistrale.
- I risultati di apprendimento sono chiaramente articolati per aree.

Aree di miglioramento:

- Si segnala che il CdS, accreditato nel 2018/2019 come corso integralmente a distanza (SUA-CdS 2018), è stato successivamente oggetto di modifica in tipologia "prevalentemente a distanza" (a.a. 2019/2020, SUA-CdS 2019). La modifica di erogazione, configurando una modifica di ordinamento del Corso, è avvenuta in difformità delle indicazioni MUR e delle linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici.
- Non si evince la puntuale connessione tra obiettivi formativi e le specificità delle attività laboratoriali appena introdotte, e di quelle che saranno ulteriormente implementate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Il Cds deve provvedere, di concerto con l'Ateneo, alla sanatoria della procedura di accreditamento del Corso per le modifiche

dell'ordinamento didattico la cui modifica di erogazione da "integralmente a distanza" a "prevalentemente a distanza" è avvenuta in difformità delle indicazioni MUR e delle linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici.
Termine: prima finestra temporale utile per le modifiche dell'ordinamento didattico.

Raccomandazione:

È stata formulata una Condizione.

Controdeduzioni:

L'Ateneo precisa che la modifica di erogazione da "integralmente a distanza" a "prevalentemente a distanza" non è stata effettuata dall'Ateneo ma direttamente dal Cineca come documentato dalla istruttoria allegata.

L'Ateneo conferma di aver già risolto quanto indicato avendo realizzato entro giugno 2025 le modifiche di ordinamento vigenti dall'AA 2025/2026 come desumibile dalla istruttoria allegata.

L'Ateneo auspica che, alla luce delle controdeduzioni sopra riportate, la CEV riveda la valutazione del punto di attenzione al fine di espugnare la condizione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni:

la documentazione istruttoria fornita dall'ateneo nella fase delle controdeduzioni non riporta alcuna indicazione in merito alla modalità di erogazione dei corsi.

Si ritiene pertanto che la controdeduzione e l'istruttoria allegata non includano elementi aggiuntivi tali da giustificare una eliminazione della condizione e la modifica della valutazione di questo PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_1_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24

Dettagli:Sezione Qualità Quadri A2.a e A4, e Sezione Amministrazione, Sezione F

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_2_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24

Dettagli:Allegato 1

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Istruttoria

Descrizione:Progettazione e aggiornamento dei CdS

Dettagli:intero documento

File:istruttoria.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 - D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa del CdS e il percorso formativo proposto sono definiti e descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.3_1_AII.2**) e sul sito web dell'Ateneo <https://www.unimercaforum.it/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>. L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (**D.CDS.1.3_2**), che descrivono la struttura delle schede. Le schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.3_3**) definiscono, in particolare, i risultati di apprendimento specifici, i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici delle singole attività formative. La Matrice di Tuning (**D.CDS.1.3_7**) dà chiara evidenza della coerenza del piano degli studi con i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), a loro volta coerenti con il profilo professionale in uscita e, in particolare, con le competenze (disciplinari e trasversali) ad esso associate, e del contributo allo sviluppo delle competenze trasversali delle 'altre attività'.

D.CDS.1.3.2 - D.CDS.1.3.4

La struttura del CdS è caratterizzata da attività di didattica erogativa DE, attività di didattica interattiva DI e attività di autoapprendimento. La DE comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, etc). La DI comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti. L'articolazione in termini di ore/CFU della DE, DI e di attività in autoapprendimento è stabilita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.3_1_art.5**). In particolare, un CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno didattico complessivo, corrisponde a 6 ore DE, 1 ora di DI e, conseguentemente, 18 ore di attività di autoapprendimento. La quota di e-tivity degli insegnamenti a distanza, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor, è definita, per ogni insegnamento, nelle schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.3_3**).

D.CDS.1.3.5

Il materiale didattico utilizzato e le relative modalità di fruizione sono descritti nella Carta dei Servizi (**D.CDS.1.3_4_art.12**), alla quale si rimanda. Le modalità di preparazione del materiale didattico sono descritte nella 'Guida alla preparazione dei materiali didattici' (**D.CDS.1.3_5**), alla quale si rimanda.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- L'articolazione della didattica è chiaramente definita nel Regolamento Didattico del CdS; la Carta dei servizi descrive il materiale didattico utilizzato e le modalità di fruizione ed è presente una Guida alla preparazione dei materiali didattici che fornisce indicazioni ai docenti per la preparazione dei contenuti.
- Il CdS ha introdotto dall'a.a. 2024/2025 modalità didattiche innovative (webinar esperienziali, laboratori virtuali).
- Docenti e tutor offrono feedback di valutazione individuale.

Aree di miglioramento:

- Non sono esplicitate le opzioni disponibili per gli studenti per i 12 CFU a scelta, né come viene garantita l'ampiezza transdisciplinare dell'offerta.
- Non emergono informazioni chiare sulle modalità e sulle tempistiche di aggiornamento periodico dei materiali didattici in asincrono, né su come venga verificata la loro attualità rispetto agli sviluppi della disciplina.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire chiare indicazioni documentali (Regolamento didattico; SUA) sulle opzioni per i 12 CFU a scelta, garantendo l'ampiezza transdisciplinare richiesta.
- Si raccomanda di implementare un sistema di verifica sistematica dell'obsolescenza dei materiali didattici in asincrono.

Controdeduzioni:

1. Come noto, per quanto riguarda le attività formative autonomamente scelte dallo studente, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lett. a) del DM 270/2004, i regolamenti didattici di ateneo devono assicurare la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo e non c'è nessun obbligo, al riguardo, di esplicitare opzioni di scelta. L'Ateneo ritiene che lasciare agli studenti la completa libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo sia il modo migliore per garantire l'ampiezza transdisciplinare richiesta.
2. L'Ateneo osserva che nella Carta dei Servizi è riportato che "È garantito a ciascuno studente l'accesso per almeno 3 anni sui contenuti e attività della propria coorte". Il fatto che, di norma, dopo 3 anni l'Ateneo non garantisca più l'accesso ai materiali didattici, definisce, di fatto, dopo quanto tempo tali materiali sono considerati obsoleti.

L'Ateneo auspica che, alla luce delle controdeduzioni sopra riportate, la CEV riveda la valutazione del punto di attenzione in considerazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Attività formative a scelta dello studente.

Corrisponde certamente al vero che l'art. 10, comma 5, lett. a) del DM 270/2004 garantisce la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Tuttavia, ANVUR nel modello AVA3 richiede esplicitamente altro. Il punto di attenzione D.CDS.1.3.3 afferma testualmente: "Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali". L'aspetto cruciale non riguarda quindi la mera "libertà di scelta normativa", ma come il CdS garantisce e documenta che questa libertà si traduca concretamente in un'offerta ampia e transdisciplinare. La questione non è se gli studenti possano scegliere, ma quali opzioni concrete vengono loro presentate per orientare scelte consapevoli e trasversali, come viene garantita l'ampiezza transdisciplinare dell'offerta, come vengono guidati gli studenti verso scelte che amplino effettivamente le loro competenze oltre l'ambito strettamente psicologico. La documentazione analizzata (Regolamento Didattico, SUA-CdS Quadro A4.a) fanno solo un accenno alle attività a scelta, senza che sia fornito un catalogo o elenco di opzioni consigliate o siano specificate procedure di approvazione, o ancora documentati meccanismi di orientamento. L'assenza di esplicitazione delle opzioni disponibili impedisce agli studenti di effettuare scelte consapevoli e al CdS di dimostrare come garantisce l'ampiezza transdisciplinare richiesta da AVA3.

Obsolescenza dei materiali didattici

La controdeduzione dell'Ateneo secondo cui "il fatto che dopo 3 anni l'Ateneo non garantisca più l'accesso ai materiali didattici definisce, di fatto, dopo quanto tempo tali materiali sono considerati obsoleti" propone una connessione tra due aspetti alquanto diversi: difatti, il limite temporale di accesso non ha alcuna relazione logica con l'obsolescenza scientifica dei contenuti. Si tratta di due questioni distinte: l'accesso ai materiali per 3 anni è una politica di servizio agli studenti (Carta dei Servizi), l'obsolescenza scientifica riguarda la validità, attualità e rilevanza dei contenuti didattici rispetto agli sviluppi della disciplina. La verifica sistematica dell'obsolescenza dei materiali richiede criteri scientifici e didattici, non legati a tempistiche amministrative di accesso. L'Ateneo ha dichiarato nelle audizioni che "i contenuti dei corsi vengono modificati in seguito a esigenze correttive emergenti dal monitoraggio", ma questo approccio reattivo non sostituisce un processo sistematico e preventivo di verifica periodica dell'attualità dei contenuti.

Si ritiene, dunque, che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una riformulazione delle Aree di Miglioramento, l'eliminazione delle raccomandazioni formulate o la modifica della valutazione di questo PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_1_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24
Dettagli:Allegato 2 e Art.5
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_2_
Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_3_
Descrizione:Schede degli insegnamenti-L24
Dettagli:Intero documento
File:Schede degli insegnamenti-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_4_
Descrizione:Carta dei Servizi
Dettagli:Art.12
File:Carta dei Servizi.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_5_
Descrizione:Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024-2025
Dettagli:Intero documento
File:Guida alla preparazione dei materiali didattici A.A. 2024-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3_6_
Descrizione:Sito web di Ateneo-Offerta formativa L24
Dettagli:<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>

- **Titolo:**D.CDS.1.3_7_
Descrizione:Matrice di Tuning-L24
Dettagli:Intero documento
File:Matrice di tuning L24.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (**D.CDS.1.4_1**), che descrivono la struttura delle schede. Le schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**) prevedono il campo 'Programma didattico', in cui deve essere riportato il programma dell'insegnamento. La coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS può essere verificata attraverso il confronto dei contenuti degli insegnamenti con i relativi obiettivi formativi specifici, a loro volta coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS. Le schede degli insegnamenti sono rese disponibili sul sito web istituzionale prima dell'inizio dell'A.A.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti, che comprendono le modalità di svolgimento delle verifiche, sono descritte nelle schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**), coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (**D.CDS.1.4_1**). Qualora gli insegnamenti dovessero prevedere delle verifiche intermedie, anche le relative modalità di verifica sono documentate nelle schede degli insegnamenti. Per la descrizione delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti e, quindi, per le modalità di svolgimento delle verifiche, si rimanda, pertanto, alle schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**). Con riferimento all'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, si evidenzia che, coerentemente a quanto richiesto dalle Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento (**D.CDS.1.4_1**), le modalità di verifica dell'apprendimento associano anche i metodi di verifica dell'apprendimento ai risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti (**D.CDS.1.4_2**) riportano anche i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio: attribuzione di un voto finale, dichiarazione di idoneità, ecc.) e i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto), compresi i criteri adottati per la graduazione dei voti. I docenti sono tenuti a dare comunicazione agli studenti delle modalità di verifica e che in proposito il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede una domanda specifica.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e descritte sia nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.4_3_ art.13**) sia nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), Quadro A5.b (**D.CDS.1.4_4**) e nel Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale (**D.CDS.1.4_5 artt.1-4**). Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate agli studenti in occasione dell'assegnazione della tesi.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti e il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti prevede una domanda specifica sull'avvenuta comunicazione da parte dei docenti agli studenti delle modalità di verifica.
- Le modalità di monitoraggio della coerenza tra contenuti degli insegnamenti e obiettivi formativi sono assicurate dal gruppo AQ del CdS.
- E' presente nelle schede degli insegnamenti e nelle pagine web del CdS un sistema strutturato di comunicazione agli studenti delle modalità di verifica.

Aree di miglioramento:

- Si rileva una certa variabilità nel livello di dettaglio delle schede insegnamento; in alcune schede non è adeguatamente dettagliata l'associazione esplicita tra metodi di verifica e specifici risultati di apprendimento attesi.
- Le informazioni disponibili sulle modalità di esame non permettono di verificare come venga assicurata la modalità frontale

prevista dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 21), in particolare nel caso di prove scritte (consistenti in un test composto da 31 domande a risposta multipla) somministrate da remoto. Inoltre, le schede di insegnamento non indicano con chiarezza se per lo svolgimento delle prove di esame lo studente debba trovarsi fisicamente presente presso una delle sedi dell'università, o se è ammessa la possibilità di svolgere le prove di esame da remoto.

- Si rileva un disallineamento fra le modalità di svolgimento della prova finale indicate nel Regolamento didattico di Ateneo e la disciplina del Regolamento didattico del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di esplicitare nei programmi di insegnamento le modalità di svolgimento dell'esame con riferimento alla presenza dello studente presso le sedi dell'Università, assicurando il rispetto del Regolamento didattico di Ateneo in relazione al fatto che le prove debbano svolgersi in modalità frontale (art. 21).

Controdeduzioni:

Innanzitutto, si ricorda che la possibilità di svolgimento degli esami con modalità online è stata garantita per tutto l'anno accademico 24/25 e che solo a partire dal prossimo anno accademico tutte le università telematiche dovranno tornare agli esami esclusivamente in presenza, con eccezioni riservate a emergenze temporanee o per studenti con disabilità certificate.

Quindi, si osserva che, di norma, l'Ateneo esplicita le modalità di gestione dei processi dell'AQ comuni a tutti gli organi o strutture della stessa tipologia (in questo caso, ai CdS) in regolamenti o documenti ad hoc e quelle specifiche dei singoli organi e strutture nei documenti relativi ai singoli organi o strutture.

Coerentemente a questa impostazione, ha esplicitato le norme generali sullo svolgimento con modalità frontale delle prove di verifica dell'apprendimento nel Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 21, comma 1, e su come si assicura dello svolgimento delle prove con modalità frontali nel 'Regolamento in materia di disciplina degli studenti e di svolgimento degli esami di profitto in modalità on-line', mentre ha documentato nelle schede degli insegnamenti le modalità di svolgimento delle prove di verifica specifiche dei singoli insegnamenti

Poiché sia il RDA sia il Regolamento in materia di disciplina degli studenti e di svolgimento degli esami di profitto in modalità on-line sono documenti pubblici, l'Ateneo non ritiene né utile né opportuno ripetere le informazioni riportate in detti documenti in altri documenti.

L'Ateneo auspica che, alla luce delle controdeduzioni sopra riportate, la CEV riveda la valutazione del punto di attenzione in considerazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni:

in premessa, si ritiene opportuno sottolineare che il rilievo sollevato dalla CEV non riguarda il tema della legittimità degli esami somministrati in modalità online, su cui non emergono dubbi alla luce della normativa vigente. La modalità frontale, che l'ateneo autonomamente dichiara nel regolamento didattico (art. 21 comma 1) a caratterizzazione dello svolgimento delle prove di esame, richiamerebbe la necessità di assicurare una interazione vis-a-vis docente-studente, di cui non risultano chiare le modalità nel caso di esame scritto online, somministrato attraverso un test con 31 domande a risposta multipla.

Vi è poi un altro aspetto che riguarda la trasparenza nella formulazione delle Schede degli insegnamenti e degli altri documenti del CdS cui lo studente accede per conoscere le regole e le prassi del corso di laurea a cui intende iscriversi o è iscritto. In questi documenti, nel campo metodi di verifica dell'apprendimento, non viene esplicitato con chiarezza se gli esami si svolgono da remoto o in presenza o in entrambe le modalità. La CEV ritiene si tratti di un aspetto fondamentale sul quale (anche nella documentazione del CdS) occorre la massima chiarezza e trasparenza.

Si ritiene che la controdeduzione non includa elementi aggiuntivi tali da giustificare una eliminazione delle raccomandazioni e la modifica della valutazione di questo PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_1_
Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_2_
Descrizione:Schede degli insegnamenti-L24
Dettagli:Intero documento
File:Schede degli insegnamenti-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_3_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24
Dettagli:Art.13
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_4_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24
Dettagli:Sezione Qualità, Quadro A5.b
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_5_
Descrizione:Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale
Dettagli:Artt. 1-4
File:Regolamento della prova finale e della tesi di laurea e determinazione del voto di laurea – Corsi di laurea triennale e magistrale.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La pianificazione della progettazione della didattica sono riportate rispettivamente nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.1.5_1_AII.2**), che definisce la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso. La sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative è stabilita per favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Per quanto riguarda l'erogazione della didattica, l'organizzazione dell'attività di Didattica Erogativa prevista dal Modello didattico di Ateneo e le funzionalità della piattaforma a essa dedicate consentono ai discenti di visionare il materiale didattico e i relativi strumenti di supporto costantemente e in ogni momento dell'anno. Le attività di Didattica Interattiva, sincrone o asincrone, previste dal Modello didattico di Ateneo, sono svolte dai Docenti durante tutto l'Anno Accademico; gli studenti possono prendere visione delle iniziative, degli strumenti e del calendario degli appuntamenti proposti per ogni corso direttamente dalle pagine dell'insegnamento presenti in piattaforma.

D.CDS.1.5.2

Le 'Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento' (**D.CDS.1.5_2**) prevedono che i docenti responsabili degli insegnamenti compilino le schede, coordinandosi con gli altri docenti degli insegnamenti propedeutici, i tutor disciplinari, di orientamento e monitoraggio, i tecnici di piattaforma, per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica dell'apprendimento degli studenti.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la gestione dei processi associati agli aspetti da considerare (AdC) del punto di attenzione (PdA) in considerazione possa essere considerato un punto di forza del CdS.

Punti di Forza:

- L'organizzazione dell'attività di Didattica Erogativa prevista dal Modello didattico di Ateneo e le funzionalità della piattaforma consentono di monitorare la progettazione e l'erogazione della didattica a distanza.
- Materiali didattici accessibili costantemente e flessibilità organizzativa che favorisce l'autonomia dello studente.

Aree di miglioramento:

- Pur essendo presenti momenti di incontro tra docenti e tutor e tra tutor, l'analisi documentale e quanto riportato in audizione evidenziano la carenza della formalizzazione e documentazione delle azioni di coordinamento di queste riunioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_1_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24
Dettagli:Allegato 2
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.5_2_
Descrizione:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1-D.CDS.2.1.2-D.CDS.2.1.3

L'Ateneo ha definito le "Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti" (**D.CDS.2.1_1**), che individuano i compiti e le attività che devono caratterizzare il servizio di orientamento in ingresso, il servizio orientamento e tutorato in itinere, il servizio orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro, oltreché il servizio per l'assistenza allo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage) all'esterno dell'Università e il servizio di assistenza allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale, e stabiliscono le responsabilità e le modalità del monitoraggio della loro adeguatezza. Le attività svolte dai diversi servizi sono documentate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.1_2§All.2**) e nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), Quadri B5 - Orientamento in Ingresso, B5 - Orientamento e tutorato in itinere, B5 – Accompagnamento al lavoro (**D.CDS.2.1_3**). Il Piano Strategico di Ateneo 2024-26 (**D.CDS.2.1_4 obiettivo 1.1.1**) di Universitas Mercatorum punta a rafforzare l'orientamento e il tutorato per ridurre la dispersione studentesca e promuovere l'equità di genere, utilizzando anche fondi PNRR. Il servizio di orientamento in ingresso e in itinere è gestito dall'Ufficio Orientamento. L'Ufficio Orientamento opera a livello centralizzato di Ateneo con lo scopo di offrire servizi a tutta la comunità universitaria per tutte le tre Facoltà di Unimercuratorum. Le attività dell'Ufficio Orientamento sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e con il supporto della segreteria didattica. Universitas Mercatorum offre un test di orientamento RIASEC (Holland Occupational Themes) per supportare gli studenti nella scelta del percorso di studio e nella transizione al mondo del lavoro, disponibile online e utilizzato anche durante eventi scolastici. Gli uffici forniscono consulenze personalizzate in presenza o telefonicamente, mentre lo strumento digitale integra il processo con un approccio dettagliato. Ulteriori informazioni sono accessibili sul sito ufficiale.

Per quanto riguarda il servizio di orientamento e tutorato in itinere, gestito dall'Ufficio Didattica, il CdS dispone di:

- tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
- tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
- tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico.

In particolare, l'attività del tutor del CdS è finalizzata ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere svolte dall'Ateneo sono documentate nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere (**D.CDS.2.1_5**).

Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro è gestito dall'Ufficio Placement. Le attività dell'Ufficio Placement sono presidiate dalla Delegata del Rettore per l'Orientamento e Placement e dall'Ufficio Placement, in dialogo con l'Ufficio Assicurazione Qualità di Unimercuratorum, la segreteria didattica e l'Associazione degli Alumni e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione.

L'Ufficio Placement di Ateneo gestisce il servizio Career Service, offrendo un supporto professionale, supporto per il potenziamento delle competenze personali e soft skill, il monitoraggio delle opportunità occupazionali e l'organizzazione di eventi di recruitment. Le attività di placement di Unimercuratorum per l'anno accademico 2023/2024 sono state articolate su quattro direttrici principali: supportare studenti e laureati nella ricerca di opportunità lavorative e nella valorizzazione delle loro competenze; dialogare con il tessuto produttivo per agevolare l'inserimento professionale; organizzare iniziative come "[A pranzo con l'HR](#)", i "[Career talk](#)" e i "[Job talk](#)" per preparare i candidati al mercato del lavoro; e supportare il collocamento mirato per studenti con disabilità e DSA. Gli incontri si tengono online tramite Streamyard e rimangono disponibili su piattaforme social come LinkedIn e YouTube.

Le attività inerenti al servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in Uscita (**D.CDS.2.1_6**).

Nella sezione "Altri documenti- Allegati multimediali" sono disponibili i video a carattere semplificato a testimonianza delle diverse attività realizzate nell'ambito del Career Day e Placement (testimonianza studentessa Izzo e Azienda KMG) e un video esplicativo sull'Associazione Alumni.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e orientamento in uscita siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- In Ateneo è attivo un Servizio di orientamento centralizzato che assicura ai CdS diverse iniziative di orientamento. Si riscontra altresì che il CdS, come previsto dalla normativa si avvale della presenza di tutor disciplinari, di CdS e tecnici.
- Il Cds si avvale, per l'orientamento in uscita, delle iniziative previste e gestite a livello di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- La raccolta di dati e di feedback strutturati sulle criticità affrontate dagli studenti e sulle modalità di intervento dei tutor potrebbe essere ulteriormente sviluppata.
- Manca, all'interno del CdS, un sistema per l'orientamento mirato alle esigenze degli studenti della L-24 e il sistema di monitoraggio delle carriere, così come confermato in sede di visita, è in fase di implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di potenziare la raccolta e l'analisi sistematica dei dati relativi all'efficacia delle attività di orientamento e tutorato, come il test RIASEC, il feedback strutturato degli studenti e il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse digitali, al fine di migliorare il supporto alle scelte formative e professionali e l'impatto delle azioni intraprese.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_1_
Descrizione:Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la gestione dei servizi per gli studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_2_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24
Dettagli:Allegato 2
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_3_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B5 Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere e Accompagnamento al lavoro e Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_4_
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
Dettagli:Obiettivo 1.1.1
File:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1_5_
Descrizione:Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere
Dettagli:Intero documento
File:Relazione sulle attività di orientamento in ingresso e in itinere.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_6_
Descrizione:Relazione sulle attività di orientamento in uscita

Dettagli: Intero documento

File: Relazione sulle attività di Orientamento in uscita.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

L'Ateneo ha definito il Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio che definisce i requisiti e le modalità di ammissione ai Corsi di Studio al quale si rimanda (**D.CDS.2.2_1_art.1-CdS L24**).

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.2_2_art.3 CdS L24**), nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), Quadro A3.a (**D.CDS.2.2_3_**), e sul sito web dell'Ateneo <https://www.unimercuratorum.it/corsi-di-laurea/scienze-e-tecnico-psicologiche> e riguardano conoscenze normalmente acquisite (o che dovrebbero essere acquisite) dagli studenti nell'ambito della scuola secondaria. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nelle discipline sociali. Inoltre, è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua inglese, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo. Non è stato redatto un syllabus delle conoscenze richieste, in considerazione del fatto che le conoscenze richieste in ingresso coincidono con le conoscenze normalmente acquisite dagli studenti nell'ambito della scuola secondaria.

D.CDS.2.2.2 - D.CDS.2.2.3

La verifica della preparazione iniziale avviene tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (**D.CDS.2.2_1_art.1- CdS L24**).

Agli studenti che non superano tale test e che intendono ugualmente iscriversi vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali, coerentemente a quanto descritto nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio (**D.CDS.2.2_1_art.1- CdS L24**). Le modalità di attribuzione degli OFA vengono comunicate attraverso un' email allo studente che non ha superato il test e deve seguire i corsi integrativi e superare il test.

Gli interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da altre classi di laurea di primo livello e da altri Atenei sono previsti e gestiti nell'ambito dell'attività di tutorato.

D.CDS.2.2.4

Non pertinente.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di ammissione al CdS sia adeguatamente ed efficacemente gestito.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente definite in diversi documenti (Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio, Regolamento Didattico del CdS, sito web del corso), richiedendo esplicitamente un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana, nella cultura generale e nelle discipline sociali e un'adeguata conoscenza, oltre all'italiano, della lingua Inglese.
- A livello di Ateneo, è presente un sistema ben definito di recupero delle carenze (Corsi Zero) con modalità di valutazione sull'assolvimento degli OFA tramite test che richiede necessariamente di essere superato.

Aree di miglioramento:

- Non sono evidenti informazioni di dettaglio su efficacia dei Corsi Zero nel recupero delle carenze, percentuale di studenti che completano con successo i percorsi di recupero, tempistiche per l'assolvimento degli OFA, rendendo problematico desumere

indicazioni su affidabilità del test.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_1_
Descrizione:Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio
Dettagli:Art.1-CdS L24
File:Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio.pdf

 - **Titolo:**D.CDS.2.2_2_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24
Dettagli:Art.3
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

 - **Titolo:**D.CDS.2.2_3_
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24
Dettagli:Sezione Qualità, Quadri A3
File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2_4_
Descrizione:Sito web di Ateneo-Offerta formativa L24
Dettagli:<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-e-tecniche-psicologiche>
-

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

La promozione di una organizzazione didattica che crei i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio è un obiettivo del CdS. A questo riguardo, l'Art.7 – Approccio all'insegnamento e all'apprendimento del Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.3_1_art.7**) recita: "Il CdS promuove un approccio alla didattica 'centrato sullo studente', che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio". Peraltro, l'organizzazione didattica delle Università telematiche in generale e di Universitas Mercatorum in particolare crea di per sé i presupposti per favorire l'autonomia dello studente, in quanto prevede un modello didattico flessibile che consente di gestire in modo personalizzato tempi, spazi e modalità di apprendimento. La piattaforma e-learning sempre accessibile permette di seguire le lezioni, consultare il materiale didattico e partecipare ad attività interattive in qualsiasi momento, senza vincoli di orario. Inoltre, l'organizzazione didattica prevede strumenti innovativi come web conference sincrone e asincrone, esercitazioni e la possibilità di elaborare contenuti premianti, incentivando un apprendimento attivo e critico. Inoltre, il supporto costante di docenti e tutor garantisce un equilibrio tra indipendenza nello studio e assistenza formativa, offrendo opportunità di confronto e approfondimento.

D.CDS.2.3.2

Nell'ambito del servizio di tutorato, gli studenti hanno la possibilità di organizzare sessioni di tutorato di sostegno, pensate per offrire un supporto personalizzato e mirato alle specifiche esigenze didattiche. Queste attività possono essere svolte attraverso la piattaforma e-learning, garantendo massima flessibilità nella gestione dei tempi e degli impegni personali. I tutorati di sostegno rappresentano un'importante risorsa per chiarire dubbi su argomenti complessi, approfondire tematiche specifiche e ricevere un costante accompagnamento durante il percorso di studi. Gli studenti possono usufruire di questi incontri per ricevere spiegazioni dettagliate, confrontarsi su strategie di apprendimento efficaci e ricevere consigli per affrontare al meglio esami.

Grazie all'interazione con tutor qualificati, il servizio favorisce un apprendimento più strutturato e consapevole, colmando eventuali lacune e rafforzando le competenze richieste nei diversi insegnamenti. L'approccio personalizzato consente di adattare il percorso formativo alle necessità individuali, contribuendo così a migliorare l'esperienza di studio e il rendimento accademico.

D.CDS.2.3.3

Le Università telematiche sono nate proprio per rispondere alle esigenze formative degli studenti con esigenze specifiche (lavoratori in primis e, quindi, fuori sede, studenti con disabilità, con figli piccoli, atleti, etc.). Il primo e principale supporto per gli studenti con dette esigenze è, pertanto, costituito dal modello didattico proposto delle Università telematiche in generale e da Universitas Mercatorum in particolare.

Universitas Mercatorum offre diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, garantendo un'esperienza di apprendimento inclusiva e accessibile. Tra i principali vantaggi figurano:

1. Studio da remoto senza necessità di trasferimento

Gli studenti possono seguire l'intero percorso accademico senza doversi trasferire dalla propria abitazione o dover seguire le lezioni presso la sede dell'Ateneo. Questo aspetto è particolarmente vantaggioso per coloro che vivono in aree remote, fuori sede, per chi ha impegni lavorativi o familiari e per studenti con difficoltà motorie.

2. Orari flessibili per la gestione dello studio

Grazie alla piattaforma e-learning sempre accessibile, gli studenti possono organizzare il proprio tempo di studio in base alle esigenze personali, conciliando lo studio con il lavoro, la famiglia o altri impegni. Le lezioni registrate, il materiale didattico digitale e le web conference in modalità sincrona e asincrona permettono un apprendimento dinamico e autonomo.

3. Riduzione degli spostamenti e sostenibilità ambientale

L'assenza di obbligo di spostamenti per frequentare le lezioni riduce significativamente l'impatto ambientale legato ai trasporti, contribuendo alla sostenibilità ambientale. Questo modello di studio limita l'uso di mezzi di trasporto privati e pubblici, abbattendo le emissioni di CO₂ e il consumo di risorse, con benefici sia per l'ambiente che per la qualità della vita degli studenti. Queste iniziative non solo rendono la formazione universitaria di Universitas Mercatorum più accessibile e inclusiva, ma favoriscono anche una maggiore responsabilizzazione degli studenti, che possono gestire in autonomia il proprio percorso formativo senza rinunciare alla qualità dell'apprendimento.

D.CDS.2.3.4

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) un supporto didattico personalizzato descritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.3_1_art.10**) e nella Relazione servizi per l'inclusione (**D.CDS.2.3_2**).

Universitas Mercatorum favorisce l'inclusione e il diritto allo studio per studenti con disabilità attraverso l'Ufficio Inclusione e collaborazioni con enti esterni. L'Ufficio Inclusione si occupa dell'accoglienza degli studenti con bisogni specifici, che possono richiedere assistenza compilando un modulo e fornendo la documentazione necessaria. Tra i servizi offerti vi sono: tutorato alla pari, utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi, esami personalizzati con modalità adattate, supporto tecnologico e tutor dedicati. Inoltre, l'università collabora con enti esterni, tra cui l'Associazione Italiana Dislessia (AID), e organizza eventi formativi su DSA, normative e strategie inclusive per studenti, docenti e tutor. Vengono attivati tutoraggi specializzati e percorsi didattici personalizzati, in alcuni casi tramite convenzioni. L'obiettivo è garantire un'esperienza formativa accessibile e un supporto verso l'inserimento lavorativo, promuovendo autonomia e inclusione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdA in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove un approccio "centrato sullo studente" attraverso tool digitali di vario tipo che favoriscono intrinsecamente l'autonomia, offrendo al contempo sessioni di tutorato di sostegno alle lezioni.
- Il modello telematico messo in piedi è intrinsecamente orientato a studenti con esigenze specifiche.
- L'Ateneo ha un Ufficio Inclusione dedicato e offre supporto personalizzato con diversi servizi offerti.

Aree di miglioramento:

- Non vi è chiara evidenza di informazioni dettagliate su come vengano identificate le "specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti" e quali siano concretamente i "metodi e strumenti didattici flessibili" oltre al tutorato. In sede di audizione è stata segnalata l'esistenza di codocenza per gli insegnamenti che hanno maggiore numerosità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3_1_
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24
Dettagli:Art.7 e 10
File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3_2_
Descrizione:Relazione servizi per l'inclusione
Dettagli:Intero documento
File:Relazione servizi per l'inclusione.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione degli studenti, e descritte nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.4_1 art.12**) e nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (**D.CDS.2.4_2_**).

Per la descrizione di dette iniziative si rimanda, pertanto, al Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.4_1 art.11**) e alla SUA-CdS, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Si aggiunge che, come documentato nella 'Relazione sull'internazionalizzazione' (**D.CDS.2.4_3§1**), Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione. La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta un'ottima possibilità ed un significativo incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare il proprio percorso di studio e di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "*Erasmus Without Paper*", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

L'Ateneo ha siglato 36 accordi interistituzionali e partecipa attivamente ai Blended Intensive Programmes (BIP), rivolti a studenti e docenti. Per il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze, promuovere l'innovazione e migliorare la qualità del lavoro. L'Ateneo incoraggia la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri e ha somministrato al personale docente un questionario per valutare le preferenze. La relativa documentazione è consultabile nella Relazione sull'internazionalizzazione (**D.CDS.2.4_3§1**).

In riferimento al CdS hanno partecipato al programma Erasmus+ n. 3 studenti nel 2024.

Il CdS, nell'ottica di potenziare i propri livelli di internazionalizzazione e di migliorare l'indice degli indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (**D.CDS.2.4_4**), si pone l'obiettivo di promuovere e incrementare la mobilità rispettivamente di docenti e studenti.

D.CDS.2.4.2

Il CdS L-24 non è un CdS internazionale. Comunque, l'internazionalizzazione della didattica rappresenta un obiettivo strategico dell'Ateneo, come indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (**D.CDS.2.4_5 obiettivo 1.2.3**). Allo stato, il CdS non ha ancora promosso la dimensione internazionale della didattica, ma intende verificare l'opportunità e la possibilità di docenti stranieri individuando modalità e risorse utili per coinvolgere docenti per soggiorni di visiting.

Autovalutazione:

Quanto sopra esposto evidenzia che il CdS si è posto l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione della didattica per quanto riguarda la mobilità dei docenti e studenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo aderisce alla Carta Erasmus + per l'Higher Education e ha attivato 22 accordi internazionali con università in 12 paesi. Il CdS attinge a questi accordi.

Aree di miglioramento:

- Limitata partecipazione degli studenti al programma Erasmus
- Non risultano evidenze documentali su iniziative realizzate dal CdS volte a promuovere la dimensione internazionale della didattica (quali visiting, seminari).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare un piano di miglioramento, con tempi definiti e risorse dedicate e con il supporto dell'Ufficio internazionalizzazione di Ateneo per l'internazionalizzazione del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_1_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24

Dettagli:Art.11

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_2_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24

Dettagli:Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_3_

Descrizione:Relazione sull'internazionalizzazione

Dettagli:Paragrafo 1

File:Relazione sull'internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_4_

Descrizione:Indicatori SMA CdS 2024-L24

Dettagli:Indicatori SMA CdS 05/10/2024

File:Indicatori SMA CdS 2024-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_5_

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026

Dettagli:Obiettivo 1.2.3

File:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Si evidenzia, innanzitutto, che la pianificazione dello svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dal punto di vista temporale è definita e descritta rispettivamente nei Quadri B2.b e B2.c della SUA-CdS (**D.CDS.2.5_1**), ai quali si rimanda.

Al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti, la calendarizzazione di tutti gli esami (**D.CDS.2.5_1_Quadro B2.b**) per l'intero Anno Accademico e per ciascuna sede d'esame è definita e comunicata entro la prima decade di ottobre di ogni anno e resa disponibile in piattaforma. Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è effettuato dall'Ufficio Didattica dell'Ateneo.

È previsto che, alla fine dell'anno accademico, l'Ufficio Didattica dell'Ateneo metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni:

- numero di studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame di profitto;
- numero di studenti che hanno superato l'esame di profitto;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato, detto processo è in fase di implementazione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene che la gestione del processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento sia adeguatamente ed efficacemente gestito e che l'attività in corso per l'implementazione del processo di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento garantirà una gestione altrettanto adeguata ed efficace del processo di monitoraggio.

Punti di Forza:

- Il CdS è dotato di un Sistema strutturato di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
- Il CdS ha programmato un adeguato sistema di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, la cui responsabilità è in capo all'Ufficio didattica di Ateneo

Aree di miglioramento:

- A fronte di un sistema di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento adeguatamente strutturato, ad oggi il processo è in fase di implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda la piena implementazione del sistema di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, definendo indicatori specifici e procedure di intervento in caso di criticità.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_1_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24

Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B2.b e B2.c

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Per la gestione dell'interazione didattica, si fa riferimento alla Carta dei Servizi (**D.CDS.2.6_1_art.11**), che descrive le tecnologie, le metodologie e l'uso degli strumenti didattici digitali. Inoltre, nel documento sono definite le modalità di fruizione delle lezioni e di partecipazione attiva degli studenti. L'insegnamento si fonda su una combinazione di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività di autoapprendimento, con l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa efficace e inclusiva, seguendo i criteri stabiliti nelle Schede degli insegnamenti (**D.CDS.2.6_2**) e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS) (**D.CDS.2.6_3_art.6**). Il monitoraggio delle attività è affidato al Consiglio del Corso di Studio e all'Ufficio Didattico di Ateneo, che garantiscono il corretto svolgimento delle attività formative e raccolgono feedback dagli studenti attraverso strumenti di valutazione didattica. I docenti sono responsabili della somministrazione delle verifiche di esame e della prova finale, mentre i tutor disciplinari supportano gli studenti nel loro percorso di apprendimento, offrendo assistenza su contenuti e metodologie di studio. Grazie a questo sistema integrato di monitoraggio e valutazione, il CdS assicura che l'interazione didattica e i processi di valutazione siano in linea con le esigenze degli studenti e con gli obiettivi formativi del corso.

D.CDS.2.6.2

Nel CL in Scienze e tecniche psicologiche non è previsto l'apprendimento in situazione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi di interazione didattica e valutazione formativa siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- Sono presenti Linee guida chiare e dettagliate per tutti i protagonisti del percorso formativo.
- Le modalità di interazione didattica sono ben definite.
- Ogni insegnamento include il programma (docenti con i rispettivi CV – solo strutturati - visibili sul sito web e i Tutor) e chiarisce in dettaglio contenuti e modalità di fruizione del corso. Il processo di valutazione, formativo e sommativo, è ben definito.
- La piattaforma didattica, proprietaria, e i contenuti inseriti costituiscono un complesso funzionale e ben organizzato.
- Lo studente è facilitato nel suo percorso - didattico e amministrativo - dalla presenza di appositi cruscotti.
- Il docente può attivare molteplici strumenti di interazione.
- Per ogni insegnamento è attiva una chatbox di AI
- I problemi tecnici sono gestiti con una piattaforma di ticketing
- La piattaforma didattica ha una versione accessibile.
- Nel corso della visita è stato illustrato il sistema "Class" in via di sperimentazione volto a favorire l'interazione didattica.

Aree di miglioramento:

- Si riscontra in ogni insegnamento – per la DI - una sistematica presenza dei soli “elaborato” da consegnare (facoltativo, e premiale), test di autovalutazione automatizzati e webinar (questi ultimi a partecipazione facoltativa, e premiale).
- Rara o nulla presenza di ulteriori elementi di interazione asincroni.
- Il documento di progettazione del corso [Quadro B1.d SUA] prevede la consegna obbligatoria dell'elaborato; tuttavia durante la visita a distanza si è chiarito che si tratta di un refuso.
- Il tutor disciplinare, pur presente e reattivo, interviene solo se sollecitato.
- Non sussiste contezza in piattaforma dell'esistenza organizzata di una classe.
- Il singolo studente interagisce con il docente/tutor (es. se consegna un elaborato); non si apprezza sufficiente evidenza di

interazioni costruite per attivare un processo strutturato fra pari (gruppi di studenti), a discapito di quanto affermato nella Carta dei Servizi.

- A tale proposito, la definizione del ruolo del tutor tra quanto appare nella Carta dei Servizi e quanto espone invece il Documento "Modello di gestione tutor di Ateneo" necessita di maggiore raccordo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di favorire all'interno della piattaforma processi di interazione tra gli studenti e i tutor e fra gli studenti, in modo da ispirare tra i discenti il concetto di classe. Rendere obbligatorie le e-tivity proposte (sia a svolgimento singolo, sia in modalità a gruppo) in modo da favorire un processo di monitoraggio in itinere dell'apprendimento, assegnando al/ai tutor ruoli proattivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.6_1_

Descrizione:Carta dei Servizi

Dettagli:Art.11

File:Carta dei Servizi.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.6_2_

Descrizione:Schede degli insegnamenti-L24

Dettagli:Intero documento

File:Schede degli insegnamenti-L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.6_3_

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24

Dettagli:Art.6

File:Regolamento Didattico del Corso di Studio (RDCdS)-L24.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - D.CDS.3.1.3

Nell'A.A. in corso ci sono 16 insegnamenti del Curriculum Statutario. I docenti di riferimento sono 7, di cui 1 Professore Ordinario, 3 Professori Associati e 3 Ricercatori. Almeno il 50% della quota di docenti di riferimento di ruolo presenti sul corso sono appartenenti a SSD di base o caratterizzanti.

L'Ateneo, in ottemperanza al DM 1835/2024 e consapevole di dover avere un numero di docenti adeguato alla numerosità, si è dotato di un Piano di Raggiungimento (**D.CDS.3.1_4_CdS L24**) che prevede la messa in servizio dei docenti seguenti:

	A.A 2025/2026	A.A 2026/2027	A.A 2027/2028	
	N.	N.	N.	TOTALE
Ordinari	0	0	0	0
Associati	3	6	6	15
RTT	3	4	4	11
docenti a contratto	3	4	4	11
TOT	9	14	14	37

I professori di ruolo e i ricercatori sono ovviamente incardinati su insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare e si prevede, per effetto della docenza a regime, la compresenza sulla cattedra di più docenti di ruolo. Ai professori a contratto sono invece affidati insegnamenti coerenti con le loro competenze scientifiche e professionali.

I CV dei docenti di ruolo del CdS, disponibili sul sito web dell'Ateneo, danno evidenza dell'adeguatezza per qualificazione dei docenti per quanto riguarda i contenuti scientifici.

D.CDS.3.1.2 - D.CDS.3.1.4

Le tipologie e le competenze dei tutor sono definite nella Carta dei Servizi (**D.CDS.3.1_1_art.14**), in coerenza con quanto previsto dal DM 1154/2021 per i corsi a distanza.

I tutor sono selezionati attraverso una manifestazione di interesse (**D.CDS.3.1_6**) in coerenza con le previsioni di numerosità di cui al DM 1154/2021. Per la descrizione delle tipologie e delle competenze dei tre livelli di tutor previsti e delle modalità di selezione, si rimanda al Documento "Modello di gestione Tutor di Ateneo" (**D.CDS.3.1_5**).

Nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor (**D.CDS.3.1_2**), sono elencati i tutor disponibili e il collegamento al loro CV. Le loro caratteristiche/competenze e la loro composizione quantitativa rispettano quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

I tutor disponibili sono pertanto adeguati per qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Dal punto di vista della numerosità l'Ateneo ha emanato una apposita manifestazione di interesse per

arrivare alla cifra richiesta di 17 Tutor.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione di docenti e tutor.

Per la descrizione delle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche e degli esiti del monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor, si rimanda, pertanto, alla documentazione in merito dell'Ateneo (**D.CDS.3.1_3_§7**). Tale documento è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 17 aprile 2025 (**D.CDS.3.1_7**).

Il CdS esercita un'azione di promozione e di stimolo alla partecipazione dei propri docenti e tutor alle iniziative dell'Ateneo, in particolare in occasione delle riunioni dei CCdS, e si mantiene aggiornato sui relativi livelli di partecipazione.

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che l'Ateneo stia operando in modo adeguato al fine di garantire al CdS le necessarie risorse di personale docente e tutor.

Punti di Forza:

- I professori di ruolo e i ricercatori sono assegnati agli insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare in cui sono incardinati; ai professori a contratto sono affidati insegnamenti coerenti con le loro competenze scientifiche e professionali.
- Programmazione di reclutamento di unità docenti in 5 anni per il CdS L-24 e avvio delle procedure di reclutamento per docenti di ruolo nei SSD pertinenti.
- Chiara definizione delle tipologie e competenze dei tutor secondo il DM 1154/2021.
- Il CdS si avvale delle iniziative di formazione gestite a livello di Ateneo dedicate a tutor e docenti.

Aree di miglioramento:

- In considerazione dell'elevata numerosità degli studenti iscritti al CdS, il numero dei docenti strutturati e dei tutor, pur rispettoso dei requisiti minimi di docenza, risulta basso in relazione all'attività didattica al servizio degli iscritti al CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di operare uno stretto monitoraggio sull'andamento dell'attività didattica del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_1_

Descrizione:Carta dei Servizi

Dettagli:Art.14

File:Carta dei Servizi.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.1_2_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24

Dettagli:Sezione Amministrazione, Informazioni, Tutor

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.1_3_

Descrizione:Gestione del personale docente e di ricerca e iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e dei tutor

Dettagli:Paragrafo 7

File:Gestione personale docente e iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico del personale docente e dei tutor.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_4_

Descrizione:Piani di raggiungimento di Ateneo

Dettagli:CdS L24

File:Piani di raggiungimento di Ateneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_5_

Descrizione:Modello di gestione tutor di Ateneo

Dettagli:Intero documento

File:Modello di gestione tutor di Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1_6_

Descrizione:Manifestazioni di Interesse per Tutor e Docenti a contratto ai sensi dell'art.23, legge 240/2010

Dettagli:Manifestazioni di interesse per tutor

File:Manifestazioni di Interesse per Tutor e Docenti a contratto ai sensi dell'art.23, legge 240-2010.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_7_

Descrizione:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025

Dettagli:Intero documento

File:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, infrastruttura tecnologica), con le relative attrezzature, a disposizione del CdS sono descritte nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), Quadri B4 (**D.CDS.3.2_1**), ai quali si rimanda. Sono in fase di sviluppo i Laboratori esperienziali, che offrono l'opportunità di sperimentarsi direttamente nella progettazione di interventi e nell'utilizzo di strumenti psicodiagnostici, con un orientamento pratico rivolto al contesto sociale e organizzativo. L'adeguatezza e l'efficacia del sostegno alle attività del CdS delle strutture e delle relative attrezzature è verificata attraverso i Questionari CoSSeP e PRD, compilati rispettivamente dagli studenti e dal personale docente e di ricerca e descritti, insieme alle relative modalità di gestione, nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (**D.CDS.3.2_2**), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

I risultati emersi dai questionari CoSSeP, documentati nei verbali del CCdS del 26 marzo 2025 (**D.CDS.3.2_5**), e dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza dell'adeguatezza delle strutture disponibili.

All'interno della sezione "Altri documenti – Allegati multimediali" sono disponibili un video illustrativo dedicato ai Laboratori esperienziali e un video esplicativo sul funzionamento della Piattaforma didattica.

D.CDS.3.2.2 - D.CDS.3.2.5

In primo luogo, si precisa che il CdS non dispone di un proprio personale dedicato al supporto alla didattica e che tutti i servizi di supporto alla didattica di cui può avvalersi sono gestiti centralmente dall'Ateneo. I servizi di supporto alla didattica utilizzati dal CdS [orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro] sono descritti nei Quadri B5 della SUA-CdS (**D.CDS.3.2_1**), ai quali si rimanda. L'adeguatezza del sostegno alle attività del CdS fornito dal personale dei servizi a disposizione del CdS e la fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti sono verificate attraverso i Questionari CoSSeP e PRD.

Anche in questo caso, i risultati dell'elaborazione dei questionari CoSSeP, documentati nel verbale del CCdS del 26 marzo 2025 (**D.CDS.3.2_5**), e dei questionari PDR, documentati nei verbali del SA, danno evidenza della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS e della fruibilità dei servizi da parte di studenti e docenti.

D.CDS.3.2.3

Il personale non docente, anche quello che opera a supporto delle attività formative del CdS, è gestito a livello centrale e, conseguentemente, anche la programmazione del lavoro svolto da detto personale, corredata da responsabilità e obiettivi, è definita a livello centrale. La programmazione del lavoro svolto dal personale non docente a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi, è riportata nell'Allegato 2, Parte 2, del documento Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum' al quale si rimanda (**D.CDS.3.2_3 Allegato 2-parte2**).

D.CDS.3.2.4

Il monitoraggio della partecipazione del personale non docente di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo è effettuato a livello centrale come riportato nel documento 'Gestione del personale non docente e iniziative per l'acquisizione di competenze e di esperienze' (**D.CDS.3.2_4§9**), al quale si rimanda. Tale documento è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 17 aprile 2025 (**D.CDS.3.1_6**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica sia adeguata.

Punti di Forza:

- Sono disponibili diverse strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (biblioteca virtuale, postazioni informatiche); di questi servizi emerge, stando ai questionari CoSSeP (studenti) e PRD (docenti e ricercatori), una valutazione complessivamente soddisfacente.
- La programmazione del personale TA è gestita centralmente secondo l'Organigramma e Funzionigramma di Ateneo.
- L'Ateneo gestisce centralmente la partecipazione ad attività formative e di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo.

Aree di miglioramento:

- Tra i servizi per la didattica, il supporto amministrativo ai Tirocini Pratico-Valutativi ancora non è sufficiente alle esigenze.
- La fruizione di alcuni servizi per la didattica è ancora parziale (studenti: biblioteche e postazioni informatiche) o non nota (docenti: disponibilità di supporto per la didattica interattiva).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di promuovere con sistematicità la gamma di servizi disponibili a docenti e studenti.
- Si raccomanda di dotarsi di un sistema per monitorare e sostenere efficacemente l'impegno specifico richiesto dai Tirocini Pratico-Valutativi.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_1_

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024-L24

Dettagli:Sezione Qualità, Quadri B4 e B5

File:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2024 - L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_2_

Descrizione:Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la gestione dei questionari (LG Questionari).pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_3_

Descrizione:Organigramma e Funzionigramma di Universitas Mercatorum

Dettagli:Allegato 2, parte 2

File:Organigramma e Funzionigramma.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_4_

Descrizione:Gestione del personale non docente e iniziative per l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente

Dettagli:Paragrafo 9

File:Gestione del personale non docente e iniziative per l'acquisizione di competenze e di esperienze da parte del personale non docente.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2_5_

Descrizione:Verballi dei Consigli di Corso di Studio L24

Dettagli:Verbale del 26 marzo 2025

File:verbali CCdS L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_6_

Descrizione:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025

Dettagli:Intero documento

File:Verbale del Senato Accademico del 17 aprile 2025.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

L'Ateneo interagisce periodicamente con stakeholder, enti istituzionali (come Ministero e ANVUR) e altri atenei, al fine di recepire eventuali esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Il CdS interagisce, in particolare, con i membri del Comitato di Indirizzo, il cui ruolo si è rafforzato sin dalla sua istituzione (**D.CDS.4.1_5**).

Inoltre, la qualità della formazione e l'efficacia dei percorsi di studio viene costantemente monitorata attraverso la raccolta e l'analisi dei feedback dei tutori aziendali dei tirocinanti e dei laureati inseriti nel mondo del lavoro, ottenuti tramite questionario. Questo strumento di monitoraggio consente di raccogliere opinioni sulle competenze acquisite, sulla preparazione ricevuta e sull'effettiva rispondenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro e delle professioni.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche ai fini dell'aggiornamento periodico del profilo formativo, nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.1_1**), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti. Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R. Si evidenzia, però, che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.4.1.2 - D.CDS.4.1.4

L'Ateneo ha definito le 'Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami' (**D.CDS.4.1_2**), che definiscono le modalità a disposizione di studenti e dottorandi, docenti e ricercatori e personale non docente per presentare segnalazioni e, per gli studenti, avanzare reclami, e le relative modalità di gestione da parte degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo.

Per la descrizione delle modalità di comunicazione e gestione di segnalazioni e reclami si rimanda, pertanto, alle LG per la comunicazione e la gestione di segnalazioni e reclami.

D.CDS.4.1.3 - D.CDS.4.1.6

Il CdS considera e analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati coerentemente a quanto previsto in proposito nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (**D.CDS.4.1_3**), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati.

Inoltre, il CdS accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) che devono essere prese in considerazione nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.1_1**).

Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi in considerazione si rimanda, pertanto, alle LG questionari e alle LG M&V&R. L'analisi dei risultati più recenti dell'elaborazione dei questionari compilati dagli studenti è documentata nel verbale del CCdS del 28 novembre 2024, e l'analisi dei laureati e laureandi, è documentata nel CCdS del 26 marzo 2025 (**D.CDS.4.1_4**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che i processi associati al PdC in considerazione siano adeguatamente ed efficacemente gestiti.

Punti di Forza:

- Il CdS si è dotato di un sistema strutturato per presentare segnalazioni.
- Il CdS utilizza un sistema definito di questionari che include gli insegnamenti, i tirocini, i laureandi, i laureati, il personale docente e non docente; l'analisi degli esiti dei questionari è documentata nei verbali del CCdS.
- Il CdS si è dotato un sistema strutturato per avanzare reclami.
- Il CdS analizza i problemi rilevati e le loro cause e definisce azioni di miglioramento nell'ambito del riesame annuale.

Aree di miglioramento:

- Si rileva un limitato coinvolgimento degli studenti nelle attività di AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**D.CDS.4.1_1_

Descrizione:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&VR).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_2_

Descrizione:Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (LG segnalazioni e reclami)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (LG segnalazioni e reclami).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_3_

Descrizione:Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)

Dettagli:Intero documento

File:Linee Guida per la gestione dei questionari (LG Questionari).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1_4_

Descrizione:Verbali del Consiglio di Corso di Studio L24

Dettagli:Verbale del 28 novembre 2024 e del 26 marzo 2025

File:verbali CCdS L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_5_

Descrizione:Verbali Parti Sociali L24

Dettagli:Intero documento

File:verbali CI L24.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto sono nella responsabilità del Gruppo AQD, che, per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto si avvale della collaborazione dell'Ufficio Didattica. Da settembre 2024 le attività collegiali svolte sono documentate nei Verbali del Gruppo AQD (**D.CDS.4.2_5**) e i relativi esiti sono presi in considerazione nell'ambito del CCdS (**D.CDS.4.2_6**).

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi, attraverso il Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, il 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', da effettuare annualmente, le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.2_1**), che elencano i monitoraggi, le valutazioni e i riesami previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo nella responsabilità di Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3, forniscono indicazioni per la loro gestione e indicano le modalità di documentazione dei relativi esiti. Per la descrizione delle modalità di gestione del processo di 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS' si rimanda, pertanto, alle LG M&V&R.

Si ribadisce che il CdS effettuerà il suo primo 'Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS', in quanto le LG M&V&R stabiliscono che detto riesame non vada effettuato nell'anno in cui si compila il Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base macroregionale o nazionale, attraverso gli indicatori messi a disposizione trimestralmente dall'ANVUR. Quindi, il CdS analizza sistematicamente i risultati del monitoraggio nell'ambito del 'Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS' e, in particolare, del 'Riesame degli Indicatori CdS', che viene effettuato annualmente e le cui modalità di gestione sono documentate nelle 'Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)' (**D.CDS.4.2_1**) e i cui esiti sono documentati nella SMA, che è compilata coerentemente alle indicazioni riportate nelle 'Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS)' (**D.CDS.4.2_2**). Per la descrizione delle modalità di gestione dei processi di 'Riesame degli indicatori CdS' e di compilazione della SMA si rimanda, pertanto, rispettivamente alle LG M&V&R e alle LG SMA CdS.

D.CDS.4.2.4

In D.CDS.2.5 si è già esposto che è previsto che, dopo la fine di ogni A.A., l'Ufficio Didattica metta a disposizione dei CdS, per ogni insegnamento del piano degli studi, almeno le seguenti informazioni relative all'A.A. terminato:

- numero di esami di profitto attesi;
- numero di esami con esito positivo;
- voto medio;
- varianza.

Allo stato attuale detto processo è in fase di implementazione.

D.CDS.4.2.5

È previsto, inoltre, che i CdS esaminino dette informazioni al fine, in particolare, di evidenziare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto e, in questo caso, contattare i docenti degli insegnamenti ai fini dell'adozione di eventuali azioni correttive o di miglioramento. L'Ateneo aveva predisposto un sistema autonomo per raccogliere i dati relativi agli Anni Accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, in riferimento agli indicatori di seguito indicati:

iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureati 2019 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS Per l'anno 2022, si fa riferimento ai laureandi/laureati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) Per l'anno 2022 si fa riferimento ai laureati 2021 intervistati nel 2022. Similmente per gli anni precedenti;

Le domande erano somministrate agli studenti laureandi e laureati (ad uno e tre anni dal titolo) del Corso di Studi attraverso la precedente versione della Piattaforma e-learning. L'Ateneo ha inviato all' ANVUR i risultati che sono contenuti all'interno del Documento Annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023/2024 (**D.CDS.4.2_4 CdS L24**). Dall'A.A. 2023/24 il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati a un anno dalla laurea attraverso il 'questionario laureati', sviluppato internamente, allo scopo di recepire la loro valutazione sia sul processo formativo seguito nel suo complesso sia sulla formazione ricevuta relativamente all'adeguatezza delle competenze acquisite. Le modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati sono documentate nelle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)' (**D.CDS.4.2_3**), che definiscono le modalità di gestione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati. Per la descrizione delle modalità di gestione del questionario laureati e le modalità di pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati si rimanda, pertanto, alle LG questionari. L'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari raccolti nell'A.A. 2023/24 è riportata nel Verbale del CCdS del 26 marzo 2025 (**D.CDS.4.2_6**). I dati finora raccolti non hanno evidenziato l'opportunità di accrescere il numero di interlocutori esterni (che peraltro, allo stato, l'Ateneo valuta come più che adeguato), al fine di accrescere le opportunità dei laureati.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ nell'ambito dei riesami annuali nella responsabilità del CdS e ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia almeno nell'ambito dei riesami successivi a quelli in cui sono state adottate le azioni di miglioramento. Come già espresso, le modalità di gestione dei riesami annuali nella responsabilità del CdS sono documentate nelle LG M&V&R (**D.CDS.4.2_1**).

Autovalutazione:

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS sia adeguatamente pianificato e, per quanto riguarda le attività allo stato implementate, efficacemente gestito.

Punti di Forza:

- L'attività collegiale del Gruppo AQD, documentata nei verbali è dedicata alla sulla preparazione delle SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico; l'audizione ha evidenziato una adeguata rispondenza ad altri aspetti della revisione didattica.
- Il collegamento con il ciclo successivo in seno all'Ateneo è favorito dalla presenza della LM-51 in Psicologia del lavoro.
- Il Gruppo AQD svolge un'analisi sistematica e dettagliata dei dati relativi al CdS, operando specifici confronti con gli Atenei telematici.
- Viene svolta un'analisi dei dati occupazionali a livello di CdS attraverso l'uso di un "questionario laureati".
- Il CdS cura l'aggiornamento dei contenuti rispetto alle evoluzioni della professione e in relazione alle interlocuzioni con i vari stakeholder, attraverso quanto raccolto dal Comitato di Indirizzo e dalla CPDS.

Aree di miglioramento:

- Allo stato attuale il processo di analisi delle informazioni relative all'A.A. terminato (quali numero di esami di profitto attesi; numero di esami con esito positivo; voto medio), è in fase di implementazione, il che significa che non è ancora disponibile un'analisi sistematica dei risultati delle verifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di consolidare i processi di AQ, in quanto di recente applicazione, con particolare riguardo al monitoraggio, essendo ancora in fase di piena implementazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_1_
Descrizione:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per il Monitoraggio e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&VR).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_2_
Descrizione:Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CdS).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_3_
Descrizione:Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)
Dettagli:Intero documento
File:Linee Guida per la gestione dei questionari (LG Questionari).pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_4_
Descrizione:Documento annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024
Dettagli:CdS L24
File:Documento annuale dei Corsi di Studio A.A. 2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2_5_
Descrizione:Verbalì del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD)-L24
Dettagli:Intero documento
File:verbalì GAQD L24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_6_
Descrizione:Verbalì del Consiglio di Corso di Studio L24
Dettagli:Intero documento
File:verbalì CCdS L24.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

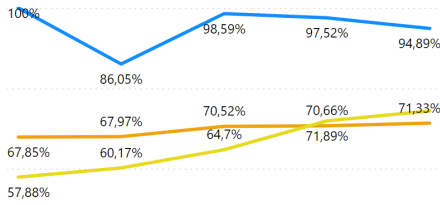
AVA3

Edizione 10/2024

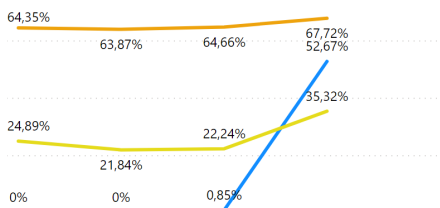
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-24 - Scienze e tecniche psicologiche - ROMA

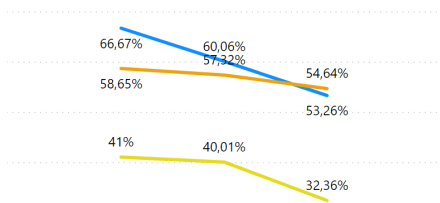
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



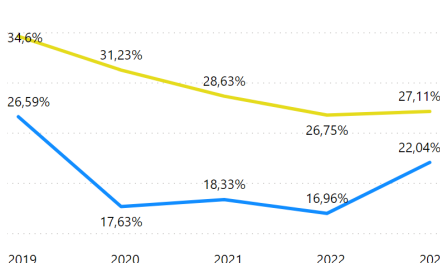
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



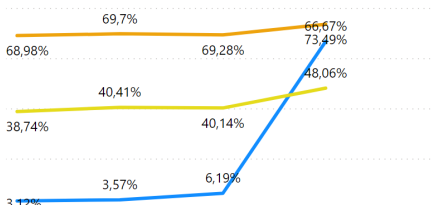
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



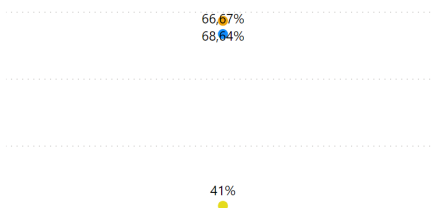
AVA3 - F.0.0.J - % studenti inattivi



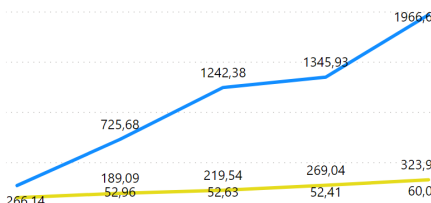
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



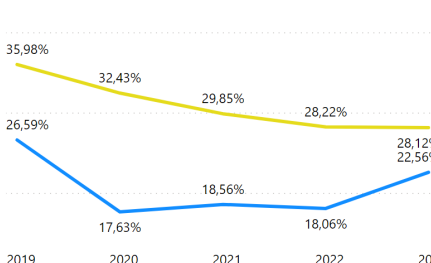
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



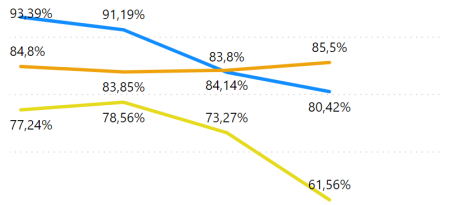
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



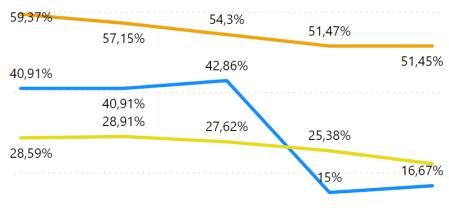
AVA3 - F.0.0.K - % studenti inattivi o poco produttivi



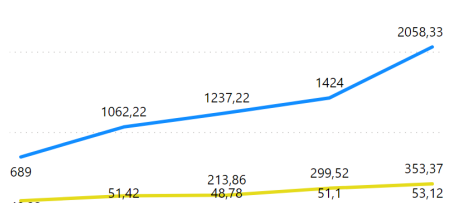
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e di confronti in larga parte negativi. Si raccomanda di prestare massima attenzione alla cospicua crescita del rapporto studenti/docenti (F.0.0.H e F.0.0.I)

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente